



— ASSISI —

«**A**PPRENDIAMO con fiducia la disponibilità mostrata dai consiglieri provinciali di prendere in seria considerazione l'ipotesi di riapertura controllata della strada provinciale 249. Anche perché c'è una relazione tecnica e diverse dichiarazioni che avallano questa tesi». E' questa la posizione del Comitato frana Torgiovanetto alla luce della decisione del Consiglio provinciale di rinviare la mozione dell'esponente di Forza Italia Ivo Fagiolari alla specifica Commissione consiliare e di incontrare, in due audizioni separate, i tecnici della Provincia e i

Riapertura controllata? Il Comitato-frana: «Si può» «Bene la disponibilità del Consiglio provinciale»

rappresentanti dei cittadini. E' un segnale importante per il Comitato che, basandosi sulla relazione tecnica del sistema di allertamento e monitoraggio già presentato in Conferenza di servizi e sulle valutazioni espresse dal professor Nicola Casagli che ha effettuato gli studi sulla frana per la Protezione Civile, aveva chiesto una riapertura controllata della strada, anche in conseguenza

della pericolosità, soprattutto in inverno, delle strade alternative. «Se verremo ascoltati — sottolineano le portavoce del Comitato, Marina Rosati e Stefania Proietti — porteremo all'attenzione diversi casi e situazioni in cui interi paesi, localizzati sotto movimenti franosi di entità pari e superiore a quello di Torgiovanetto, non sono mai stati evacuati in quanto tenuti

sotto controllo e quindi in condizioni di sicurezza, grazie proprio a sistemi di allertamento del tutto simili a quello proposto». La competente Commissione consiliare permanente della Provincia di Perugia tornerà ad occuparsi della S.p. 249 di Assisi nel tratto interessato dal movimento franoso di Torgiovanetto. Lo ha deciso il Consiglio provinciale nella sua

ultima seduta, dopo essersi confrontato sul testo di una mozione urgente del capogruppo di Forza Italia Ivo Fagiolari, con la quale si chiedeva una riapertura controllata della stessa Strada provinciale, «dal momento che — si legge nel documento — la frana è ferma da circa 3 anni ed occorre superare il danno economico provocato dal degrado del territorio, delle abitazioni e delle attività umane».

LA PROPOSTA è stata avanzata dal capogruppo del Pd Lazzaro Bogliari e accolta favorevolmente dallo stesso Fagiolari.

BASTIA PER FORTUNA SOLO FERITI LIEVI

Gli ultimi due incidenti aggravano il caso-viabilità

TROPPI incidenti stradali, nessuno veramente grave, ma un segnale che non può essere ignorato. Due fra tutti, quelli che si sono verificati nelle ultime 48 ore: uno nella centralissima via Roma e l'altro in periferia, località Cipresso.

Entrambi, oltre all'incuria degli stessi responsabili degli scontri, dimostrano che il traffico veicolare sulle strade interne ha raggiunto un'intensità tale da rappresentare un rischio incombente. In particolare per i pedoni, che si muovono soprattutto nell'area urbana in una situazione di grave pericolo.

L'altra sera un pensionato di 65 anni che attraversava la strisce pedonali davanti al cinema è stato investito da un'auto, che si era fermata, ma che è stata a sua volta tamponata da un altro veicolo che non è riuscito a frenare in tempo.

Si è subito creato un capannello di curiosi e l'uomo è stato trasportato in ambulanza al Pronto Soccorso per le medicazioni.

A Cipresso, invece, in una carambola fra tre veicoli per un tamponamento e conseguente scontro frontale i due conducenti delle auto, una Croma e una Mercedes, sono ricoverati all'ospedale con prognosi di oltre 30 giorni, mentre l'autista del furgone è uscito illeso.

ALLA BASE di questi incidenti, rilevati dai Vigili Urbani, ci sono diverse ragioni: l'intensità del traffico, la leggerezza di più d'uno, ma anche una viabilità che appare sempre più inadeguata alla vita e alle attività dei residenti.

m.s.

BASTIA

I primi cento anni della cara Annetta Domenica la torta

CENTO ANNI, traguardo di prestigio. Li compie domenica Anna Piccardi, amatissima dai bastioli, autentica istituzione del luogo dove è sempre vissuta, nel segno di una serena bontà e disponibile attenzione verso il prossimo. La signorina Annetta è stata impiegata in Comune ben prima della guerra, ha prestato la sua opera alla Pro Civitate Cristiana di Assisi, al dopolavoro delle «Officine Franchi» ed è ricordata per essere stata la cassiera del cinema «Esperia», il primo a funzionare dopo il vecchio teatro dell'Insula Romana. Due anni fa la Pro loco ha redatto un calendario con le locandine di grandi film e al centro la sua fotografia. Un omaggio gradito, e domenica sarà festa grande con i nipoti Antonio e la consorte Brunella, Lorena, Nadia, Oriana, Nenetta e una schiera di pronipoti. Verrà anche il sindaco al taglio della torta: auguri a pioggia da tutti.

Todi, strada 381 di Camerata La Provincia non dispera di investire

L'ASSESSORE provinciale alla Viabilità Riccardo Fioriti risponde al consigliere di An Giovanni Ruggiano che, alcuni giorni fa, presentò un'interpellanza in merito alla situazione della Strada 381 di Camerata. Un'arteria in pessime condizioni di percorribilità, aveva tuonato l'esponente tuderte, dirigente scolastico dell'Istituto d'istruzione superiore "A.Ciuffelli", soprattutto nella parte di competenza della Provincia di Perugia. «La provinciale 381 si estende per otto chilometri circa — ha precisato in Consiglio l'assessore — e per risolvere ogni problema andrebbe eseguita una manutenzione straordinaria. La strada ha subito diversi dissesti idrogeologici e stiamo provvedendo a sistemare la situazione. Nel piano di investimenti 2007 abbiamo cercato di privilegiare strade con un flusso maggiori. Quello della S.p. 381 è un traffico prevalentemente agricolo e locale. Speriamo che il Piano di investimenti del 2008 permetta di investire di più in questa strada che è già inserita in una serie di progetti sulle vie di comunicazione del tuderte».

S.F.

REGIONE TOSCANA COMUNITA' MONTANA DEL CASENTINO - POPPI (AR)

AVVISO PER ESTRATTO DI VENDITA ALL'ASTA DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO AGRICOLO - FORESTALE DELLA REGIONE TOSCANA

Il dirigente del settore agricoltura e foreste

rende noto che il giorno **24/01/2008 alle ore 10,00** presso la sede della Comunità Montana del Casentino si terrà una GARA pubblica per la vendita a mezzo di offerte segrete di 3 lotti di fabbricati e terreni facenti parte del patrimonio agricolo-forestale della Regione Toscana.

Le offerte di acquisto, al rialzo sul prezzo di stima, saranno formulate mediante la compilazione di appositi moduli predisposti dalla comunità Montana e devono essere consegnate in busta chiusa entro il termine di tempo assegnato. Potranno essere fatte pervenire offerte scritte anche nel periodo precedente il giorno di gara, in tal caso i concorrenti dovranno presentare una offerta per ciascun lotto, in busta sigillata riportante sull'esterno il nome e cognome (o nome della società) del mittente e la dicitura:

“OFFERTA PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI - ASTA DEL 24.01.2008”

La busta dovrà pervenire a partire dal giorno 13 Dicembre 2008 - entro le ore 12.00 del giorno 23 Gennaio 2008 alla Comunità Montana del Casentino, via Roma n. 203, 52013 Ponte a Poppi (AR) a mezzo di azienda del gruppo poste italiane escludendo qualsiasi altra consegna.

Gli interessati all'acquisto dei lotti, possono prendere contatto, per la visita ai beni posti in vendita, con i signori **BEATRICE BREZZI** e **PIER SILVIO CIABATTI**, funzionari responsabili del procedimento, reperibili presso la sede di questo Ente, a partire dalla data del presente avviso e nei giorni da lunedì a venerdì nell'orario 8,30 - 13,30 o in orario diverso previo appuntamento telefonico (Tel. 0575-5071).

Copia integrale del presente avviso può essere chiesta alla Comunità Montana del Casentino, via Roma 203, 52013 Ponte a Poppi (AR), Tel. 0575-5071, fax 0575-507230,

e-mail piersilviociabatti@casentino.toscana.it
beatricebrezzi@casentino.toscana.it

Poppi, 04 Dicembre 2007

Il dirigente
Simone Borchi